

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ MORALE

(Art. 80, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

ALLA STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE di FIUMINATA

Via Roma n.30, 62025, Fiuminata (MC)

OGGETTO:	COMUNE DI FIUMINATA PROCEDURA ex art.36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'intervento “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO” CIG – CUP: I44I18000020003 ▪ Importo complessivo dell'appalto €. 102.002,36 + IVA, di cui: €. 98.942,29 per le lavorazioni a base d'asta €. 3.060,07 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso Scadenza presentazione offerte: ore Apertura offerte: ore
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di **(barrare la casella che interessa):**

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notar _____ Rep. n. _____ (allegata in copia conforme)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____

che partecipa alla presente procedura in qualità di **(barrare la casella che interessa):**

- ☐ imprenditore individuale/società (art. 45, co.2, lett. a), D.Lgs n. 50/016);
- ☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 45, co.2, lett. b), D.Lgs n. 50/016);
- ☐ consorzio tra imprese artigiane (art. 45, co.2, lett. b), D.Lgs n. 50/016);

- ☐ consorzio stabile (art. 45, co.2, lett. c), D.Lgs n. 50/016);
- ☐ Mandatario/capogruppo/organo comune di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario, di GEIE o di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, co.2, lett. d), e), f) e g), D.Lgs n. 50/016);
- ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario, di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o GEIE (art. 45, co.2, lett. d), e), f) e g), D.Lgs n. 50/016);

oppure

- ☐ che, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs n. 50/016, è indicato quale consorziato per conto del quale il consorzio concorre;

In conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/016 sono i seguenti (**completare**):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio			
AMMINISTRATORE UNICI o MEMBRI C.d.A. cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (<i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (<i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (<i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori <i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Istitutori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO PERSONA ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA			
<u>in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro</u>			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

2) che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera d'invito (***barrare e completare la casella***)

che interessa):

☐ non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;

☐ i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 5 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80, D.Lgs. 50/016		
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito

3) che **(barrare la casella che interessa):**

☐ 3.1. nei propri confronti

☐ 3.2. e nei confronti dei soggetti sopra indicati attualmente in carica e cessati (questi ultimi limitatamente ai motivi di cui alla successiva lettera a):

N.B. 1:

Nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal sottoscrittore solo per sé medesimo, ciascuno dei soggetti sopra indicati (attualmente in carica e cessati) deve compilare e firmare il Modello n. 2 bis - Dichiarazione idoneità morale soggetti ex art. 80, co. 3.

a) **(art. 80, comma 1) (barrare la casella che interessa)**

☐ non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di

funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Uffici del Casellario Giudiziale presso il Tribunale di _____ indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____);

- ☐ è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei reati suindicati e con pena detentiva non superiore a 18 mesi o riconoscendo l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80, D.Lgs 50/2016, e precisamente:

Nome e Cognome	Carica rivestita	Condanne penali

Tuttavia, sono state poste in essere le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 (*risarcimento o impegno a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito ovvero provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*), di seguito descritte e documentate in allegato:

N.B. 2:

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

b) (*art. 80, comma 2*)

non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84,

comma 4, del medesimo decreto: *i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Prefettura - UTG di _____* indirizzo
_____ n. tel. _____ n. fax
_____);

- 4) che, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti per i quali è stata resa la dichiarazione di cui al precedente punto 3.2. sono i seguenti (**completare solo nel caso in cui sia resa la dichiarazione di cui al punto 3.2. ad esclusione dei soggetti cessati**):

- _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;
- _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;
- _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;
- _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;

- 5) di non trovarsi in nessun delle altre cause di esclusione previste dall'art. 80, del D.Lgs. 50/016, e precisamente:

c) (**art. 80, comma 4**) (**barrare la casella che interessa**):

- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
(*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Agenzia delle Entrate di _____* indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____ ovvero presso altri enti previdenziali di riferimento)
 - o dei contributi previdenziali,
secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- (**Oppure**)

- ☐ di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande che si allega in copia alla presente.

N.B. 3:

- Costituiscono gravi violazioni, quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- Costituiscono violazioni definitivamente accertate, quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
- Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

d) *(art. 80, comma 5, lett. a)* di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

e) *(art. 80, comma 5, lett. b) (completare e barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa non è stata sottoposta a fallimento o non è in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo (*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Camera di Commercio di _____ indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____*) e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Tribunale di _____ Sez. Fallimentare, indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____*);

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____ e di essere stato autorizzato a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, giusta decreto del giudice delegato del Tribunale _____ del _____. Per tale motivo, dichiara:

a) di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

(barrare la casella che interessa)

☐ b) che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 6, del D.Lgs. 50/016, in quanto l'ANAC non ha subordinato la partecipazione alla necessità che l'impresa ricorra all'avvalimento;

(oppure)

☐ c) che ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 110, comma 6, del D.Lgs. 50/016, allega i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente:

1.1. indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse e i requisiti di carattere generale e di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

1.2. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di carattere generale e di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento della presente

procedura;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

2.1. si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dagli artt. 80 comma 5 e 110 comma 6 del D.Lgs. 50/016;

2.2. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/016;

3. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dagli artt. 80 comma 5 e 110 comma 6 del D.Lgs. 50/016;

f) (art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità

N.B. 4:

Tra questi illeciti rientrano:

- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

N.B. 5:

L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati

g) (art. 80, comma 5, lett. c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h) (art. 80, comma 5, lett. c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

i) (art. 80, comma 5, lett. c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

j) (art. 80, comma 5, lett. d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile;

N.B. 6:

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

- k) (art. 80, comma 5, lett. e) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- l) (art. 80, comma 5, lett. f) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.;
- m) (art. 80, comma 5, lett. f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) (art. 80, comma 5, lett. f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- o) (art. 80, comma 5, lett. g) che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- p) (art. 80, comma 5, lett. h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

N.B. 7:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

- q) (art. 80, comma 5, lett. i) disciplina sul diritto al lavoro dei disabili **(barrare e completare la casella che interessa):**
 - ☐ di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il **Centro per l'impiego** e la formazione della **Provincia di** _____
indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____;
(oppure)
 - ☐ di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;
- r) (art. 80, comma 5, lett. l) **(barrare la casella che interessa):**
 - ☐ di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 18/04/016, n. 50.
(oppure)
 - ☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito,

con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

N.B. 8:

La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

- s) (art. 80, comma 5, lett.m) l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara: **(barrare la casella che interessa):**
- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;
- t) (art. 80, comma 12) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 6) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) **(barrare la casella che interessa):**
- ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;
- ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 7) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 162/01, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime p.a. nei confronti dell'impresa concorrente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- 8) ai sensi dell'art. 35 del d.l. 90/2014, di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

AVVERTENZE:

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

La presente dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in forma singola, ovvero, in caso di RTI, Consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o GEIE, da tutti i legali rappresentanti delle imprese che compongono il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o il GEIE, oppure, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, dal legale rappresentante del Consorzio e delle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.